Siracusa. Incidente stradale, auto contro trattore (che si ribalta). Succede a Santa Teresa di Longarini

Incidente stradale lungo la Statale 115, nei pressi di Santa Teresa di Longarini. Attorno le 8 di questa mattina, per cause ancora in fase di accertamento, si sono scontrati un’auto ed un trattore. Quest’ultimo mezzo si è ribaltato su di un fianco. Sul posto due ambulanze e la polizia Municipale. Non si hanno ancora notizie circa possibili feriti.
Traffico fortemente rallentato per la presenza in carreggiata di un mezzo pesante con braccio meccanico, all’opera per liberare il tratto proprio dal trattore capottato.

Siracusa. "Se queste sono strade", le condizioni delle vie cittadine in un dossier fotografico

Del Piano Strade annunciato lo scorso anno non vi è traccia. Si trattava di un piano di intervento di ripristino delle condizioni di sicurezza delle principali strade del capoluogo, per oltre 5 milioni di euro. Fondi che andavano reperiti e che successivamente è risultato chiaro che non possono, almeno per il momento, essere ottenuti. Ipotesi sfumata, dunque, e la

necessità di individuare una soluzione alternativa. In attesa che arrivi e che si riesca ad ottenere la copertura economica necessaria, le arterie cittadine restano in condizioni che in alcuni casi sono pessime e costituiscono, come nel caso di piazzale Marconi, un pericolo per la sicurezza di chi le percorre, che si tratti di automobilisti, conducenti di mezzi a due ruote o addirittura pedoni. Un caso limite, a cui si aggiungono tante altre situazioni che mettono a repentaglio l'incolumità dei cittadini. Un lettore di "SiracusaOggi.it" ha deciso di rendere evidente la preoccupazione, che è sua ma non solo, e di farlo non attraverso le parole, scegliendo piuttosto le immagini. Un vero e proprio dossier fotografico. Scatti fotografici che parlano di "tombini affossati, manto stradale mancante o, al contrario, con sopraelevazioni pericolose, rattoppi fatti nel peggiore dei modi". Tra le strade in questione anche vie molto trafficate come viale Tearacati. In questo caso il problema principale riguarda tombini e giunture. Altrettanto problematiche le condizioni del manto stradale in via Necropoli Grotticelle, viale Epipoli, via Augusta, viale Santa Panagia. Ancora una volta inevitabile il riferimento alla pressione fiscale nel capoluogo con tasse tra le più alte d'Italia. E riparte, con forza, la richiesta di interventi risolutivi.

Siracusa. Pesca di frodo con lunga mediazione in mare: 38enne denunciato

Un'estenuante mediazione, in mare, resa pericolosa per via del peggioramento delle condizioni meteorologiche, ha impegnato ieri gli agenti della Squadra Nautica, insieme agli uomini

della Guardia Costiera. Un 38enne, già noto alle forze dell’ordine, poi denunciato, era sfuggito ad una motovedetta della Capitaneria di porto mentre, probabilmente, effettuava pesca di frodo. Rintracciato dalla Squadra Nautica nello specchio di mare antistante Forte Vigliena, avrebbe dato vita ad un lungo “tira e molla”, accettando infine di seguire i poliziotti in questura.

Solarino. Lite in piazza: arrestato giovane di 26 anni. Coinvolti anche dei familiari

Lite in piazza, nel cuore della notte, a Solarino. I carabinieri della locale stazione hanno arrestato Stefano Giardina, 26 anni, siracusano, già noto alla giustizia. E’ accusato di danneggiamento aggravato. Dopo qualche bicchiere di troppo, l’uomo sarebbe rimasto coinvolto in una lite nei pressi della piazza centrale. Sarebbe poi corso nella vicina sede dei carabinieri, dove nel frattempo erano stati condotti altre due uomini coinvolti nella lite, familiari di Giardina. A quel punto il giovane si sarebbe scagliato violentemente contro il portone di legno della caserma, danneggiandolo. Intervenuti i militari, lo hanno bloccato, arrestandolo. Il giovane è stato condotto nella camera di sicurezza della Tenenza di Floridia in attesa del rito direttissimo.

Siracusa. Crolla il controsoffitto della chiesta Evangelica, paura tra i fedeli

Degli scricchiolii ripetuti e sospetti, poi il crollo. E’ venuto giù il controsoffitto della chiesa Evangelica di via Agatocle, a Siracusa. Erano all’incirca le 20 di ieri sera e all’interno dell’edificio di culto vi erano alcuni fedeli ed il pastore, una donna.
Hanno avuto il tempo di porsi qualche domanda appena su quei rumori sospetti quando il cartongesso della controsoffittatura gli è letteralmente crollato addosso. Fortunatamente se la sono cavata tutti solo con un forte spavento. Lievemente ferito il pastore.

Progetto Silver per il reinserimento sociale dei migranti: l'Anolf di Siracusa capofila

Sarà l’Anolf di Siracusa a guidare, per l’intero territorio siracusano e ragusano, il progetto Silver (Soluzioni innovative per la vulnerabilità e il reinserimento sociale dei migranti) presentato ieri a Palermo dall’assessore regionale alla Salute, Baldo Gucciardi, e dal Direttore generale dell’ASP9 di Trapani, Antonio Sparaco, capofila per la

Sicilia.
Il progetto, finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione ed Integrazione 2014-2020, mira a creare una rete di supporto ai cittadini stranieri, adulti e minori, che vertono in stato di disagio psicologico.
«Essere stati scelti tra gli enti del privato sociale – ha commentato Grazia Girmena, presidente dell'Anolf Siracusa presente a Palermo – è il riconoscimento per il lavoro svolto dalla nostra associazione nel territorio. Le nostre competenze, accresciute grazie all'esperienza maturata e al continuo confronto con gli altri enti, saranno messe a disposizione di questo progetto che, su Siracusa e Ragusa, si occuperà di molte persone.
Il nostro territorio è un pezzo di Sicilia che vive in maniera intensa il fenomeno migratorio. Saremo all'altezza del compito, mettendoci a disposizione del progetto.»
Il progetto Silver coinvolge otto ASP della regione siciliana, comprese quelle di Siracusa e Ragusa, e undici enti del privato sociale. Tra i soggetti aderenti, a sottolineare l'importanza di quanto sarà messo in campo, l'Organizzazione Mondiale della Sanità, le Prefetture, l'Assessorato regionale della Salute e l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro.

Siracusa. Organizza appuntamenti sessuali a pagamento per la moglie:

51enne ai domiciliari

Sfruttamento e favoreggiamento continuato della prostituzione commesso ai danni della moglie, una donna di 45 anni. E' l'accusa per cui la sezione di polizia giudiziaria ha arrestato, in flagranza un uomo di 51 anni, incensurato, senza occupazione. L'arresto è arrivato al termine di una complessa attività info-investigativa, condotta con l'ausilio di intercettazioni telefoniche, sopralluoghi e pedinamenti dei "clienti" della donna. A coordinare le indagini, il sostituto procuratore Davide Lucignani dopo una specifica denuncia. Secondo quanto appurato il marito sarebbe stato il "pianificatore e procacciatore di clienti svolto con cinica bramosia di denaro", che non avrebbe mai mostrato segni di pentimento per l'attività che ha fatto compiere alla moglie, comunque sempre consenziente. Ieri pomeriggio, l'arresto, durante l'ennesimo incontro sessuale programmato con un uomo appositamente arrivato da Caltagirone, dopo avere contattato il 51enne telefonicamente, avendo avuto il suo recapito da un altro ex "cliente" della moglie. Telefonicamente sono stati stabiliti prezzo e orario della prestazione sessuale: 40 euro per consumare il rapporto, peraltro all'interno della casa coniugale, nella zona della Borgata, dove il marito e "procacciatore" avrebbe accompagnato, con il proprio mezzo, il cliente dopo averlo incontrato al Molo Sant'Antonio. A seguirli e a vigilare su tutto c'erano proprio gli operatori di polizia giudiziaria. I due uomini sono entrati in casa e ne sarebbero usciti dopo mezz'ora. A quel punto sarebbero stati bloccati dagli inquirenti, che subito hanno perquisito l'abitazione e i soggetti "monitorati". Sequestrato il materiale ritenuto utile per la prosecuzione delle indagini. Il "cliente", condotto negli uffici della sezione, ha ammesso finalità dell'incontro e tutto il resto, confermando le ipotesi investigative.Il marito della donna, invece, è stato posto ai domiciliari.

Siracusa. Ritorna l'acqua alla Borgata, 14 ore di intervento per la riparazione

Da questa mattina è tornata l’acqua nelle case della Borgata. Dalle 12 di ieri il popoloso rione si è ritrovato con i rubinetti a secco. Tutta colpa di una perdita in via Trapani rivelatasi particolarmente complessa. Solo alle 2 della scorsa notte i tecnici Siam hanno completato il difficile intervento di riparazione durato 14 ore.
E’ stato necessario provvedere a una sostituzione parziale della conduttura, operazione non semplice perchè le tubature corrono vicino alle condutture del metano, ad una profondità di due metri.

Autostrada Siracusa-Catania, la maledizione delle gallerie: di nuovo al buio e pericolose

Dal sospiro di sollievo al sospiro di rammarico. Passaggio veloce purtroppo. Così le gallerie lungo l’autostrada Siracusa-Catania sono già tornate al buio. Nemmeno il tempo di gioire per un intervento a lungo sollecitato, con tanto di annuncio in pompa magna da parte di Anas e la situazione è

nuovamente quella dei mesi scorsi, con gallerie al buio e, per questo, particolarmente pericolose sul tratto che dal capoluogo conduce a Catania. Tornano a piovere le proteste degli automobilisti, alle prese con un percorso che obbliga praticamente alla preghiera. Una considerazione che a qualcuno può apparire eccessiva, ma che serve per rendere evidente un problema che era e purtroppo resta, dopo una fin troppo breve parentesi, molto serio. Resta da chiedersi a cosa siano serviti i cambiamenti annunciati, come il passaggio dai cavi in rame a quelli in alluminio, per evitare i continui furti che, oltre ad arrecare ingenti danni economici, comportano l'interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica. Un milione e mezzo di euro è la cifra impiegata per l'esecuzione dei lavori condotti all'interno delle gallerie

---

Siracusa. Auto tappezzata di post-it in corso Gelone, scherzo degli amici a un'automobilista

Avrà certamente il suo bel da fare l'automobilista che ieri sera ha parcheggiato il suo veicolo sulle strisce gialle, quelle destinate ai disabili. In un primo momento sembrava potesse trattarsi di una sorta di "punizione" esemplare per avere violato le regole e avere occupato abusivamente lo spazio destinato ai diversamente abili. Equivoco poi chiarito, visto che il proprietario dell'utilitaria ha un regolare pass. E' stato, invece, uno scherzo degli amici, che hanno dedicato la loro attenzione alla realizzazione di un vero e proprio mosaico di carta sull'auto del malcapitato. Resta lo stupore e

il divertimento dei passanti. La foto, non a caso, viaggia velocemente anche attraverso Facebook.
(Foto: Gaetano Azzia)